

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Numero versione 13

Revisione: 14.05.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

• 1.1 Identificatore del prodotto

• Denominazione commerciale: Chlor Liquid

• Articolo numero: Hofer 0586

• **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Non sono disponibili altre informazioni.

• Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Trattamento dell'acqua

Gruppo principale 1: Disinfettanti e biocidi.

Tipo di prodotto 2: Disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta all'uomo o agli animali.

• 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

• Produttore/fornitore:

TOPRAS GmbH
Bahnhofstr. 19, 85591 Vaterstetten, Germany
Tel. 08106 9958320, www.topras.de, info@topras.de

Registrierung:

Chemoform AG

Heinrich-Otto-Straße 28, D-73240 Wendlingen

Tel: +49 7024 4048-0, Fax: +49 7024 4048-2800, E-Mail: info@chemoform.com

• **Informazioni fornite da:** info@hofergroup.it

• 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni - Università di Roma - Policlinico Umberto I - Viale del Policlinico 155 - 00161 Roma

Tel: +39 (6) 490 663

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

• 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

• Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

• 2.2 Elementi dell'etichetta

• Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

• Pittogrammi di pericolo



GHS05



GHS09

• Avvertenza Pericolo

• Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

ipoclorito di sodio, soluzione

• Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Numero versione 13

Revisione: 14.05.2018

Denominazione commerciale: Chlor Liquid

(Segue da pagina 1)

- Consigli di prudenza
 - P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 - P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 - P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 - P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
 - P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 - P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 - P405 Conservare sotto chiave.
 - P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **Ulteriori dati:**
 - EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.
 - Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscele**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.
- **Sostanze pericolose:**

CAS: 7681-52-9	ipoclorito di sodio, soluzione	10-25%
EINECS: 231-668-3	☠ Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; ☠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic	
Numero indice: 017-011-00-1	Chronic 1, H410; ☠ STOT SE 3, H335	
CAS: 1310-73-2	idrossido di sodio	0,5-1%
EINECS: 215-185-5	☠ Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314	
Numero indice: 011-002-00-6		
Reg.nr.: 01-2119457892-27-XXXX		
- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
 - Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
 - Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- **Inalazione:**
 - Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.
 - Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- **Contatto con la pelle:**
 - Chiamare immediatamente il medico.
 - Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- **Contatto con gli occhi:**
 - Chiamare immediatamente il medico.
 - Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:**
 - Risciacquare la bocca e bere molta acqua.
 - Far ingerire carbone attivo.
 - Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
 - Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Numero versione 13

Revisione: 14.05.2018

Denominazione commerciale: Chlor Liquid

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
 - Acqua
 - Getto d'acqua
 - Schiuma
 - Anidride carbonica
 - Polvere per estintore
- Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Acido cloridrico (HC1)
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
 - Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
 - Indossare tute protettive integrali.
 - Indossare il respiratore.
- **Altre indicazioni**
 - Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
 - Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
 - Indossare abbigliamento protettivo personale.
 - Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.
 - Indossare il respiratore.
 - Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
 - Far precipitare con un getto d'acqua gas/vapori/nebbie.
 - In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
 - Diluire abbondantemente con acqua.
 - Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
 - Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
 - Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
 - Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
 - Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
 - Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
 - Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 - Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
 - In caso di trattamento termico o di lavorazione con asportazione di trucioli sono necessari dispositivi di aspirazione applicati alle macchine per la lavorazione.
 - Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.
 - Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
 - Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
 - Materiale idoneo per recipienti e condutture: acciaio dolce.
 - Materiale idoneo per recipienti e condutture: glass-inliner.
 - Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni alcaline.
 - Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
 - Consentire lo sfiato dai contenitori.
 - Materiale sconsigliato per contenitori: alluminio.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Immagazzinare separatamente da acidi.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Numero versione 13

Revisione: 14.05.2018

Denominazione commerciale: Chlor Liquid

(Segue da pagina 3)

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
Proteggere dagli effetti della luce.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- Temperatura massima di conservazione: 25 °C
- Temperatura minima di conservazione: 15 °C
- Classe di stoccaggio: 8 B
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

1310-73-2 idrossido di sodio (0,5-1%)

TWA (Italia) Limite Ceiling: 2 mg/m³MAK (Svizzera) Valore a breve termine: 2 e mg/m³Valore a lungo termine: 2 e mg/m³

SSc;

- Informazioni sulla regolamentazione TWA (Italia): Valori Limite di Soglia
- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- Maschera protettiva: Filtro B
- Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica

Guanti in PVC

Guanti in gomma

- Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti in tela grossa

Guanti in pelle

- Occhiali protettivi:

Protezione per il viso



Occhiali protettivi a tenuta

- Tuta protettiva:

Indumenti protettivi impermeabili

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Numero versione 13

Revisione: 14.05.2018

Denominazione commerciale: Chlor Liquid

Stivali

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Aspetto:

Forma: Liquido
 Colore: Giallo chiaro

• Odore: Di cloro
 • Soglia olfattiva: Non definito.

• **valori di pH (12 g/l) a 20 °C:** > 11

Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: -30 °C
 Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non definito.

• **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.

• **Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile.

• Temperatura di decomposizione: 40 °C

• **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

• **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Non definito.
 Superiore: Non definito.

• **Tensione di vapore:** Non definito.

Densità:

• Densità relativa: Non definito.
 • Densità di vapore: Non definito.
 • Velocità di evaporazione: Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con

acqua: Completamente miscibile.

• **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** Non definito.

Viscosità:

Dinamica: Non definito.
 Cinematica: Non definito.

Tenore del solvente:

VOC (CE) 0,00 %
 OCOV (Svizzera) 0,00 %

Contenuto solido: 0,0 %

• **9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

• **10.1 Reattività** Vedere 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Decomposizione termica autocatalitica.
 Non riscaldare onde evitare decomposizione termica.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In presenza di acidi si forma cloro.
 Reazioni con riducenti.

• **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili:

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Cloro

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Numero versione 13

Revisione: 14.05.2018

Denominazione commerciale: Chlor Liquid

Composti di cloro

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
 - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
-
- 7681-52-9 ipoclorito di sodio, soluzione**
- Orale LD50 >5.000 mg/kg (ratto)
- Cutaneo LD50 >5.000 mg/kg (lepre)
- Per inalazione LC50 >10,5 mg/l (ratto)
- 1310-73-2 idrossido di sodio**
- LC50 125 mg/l (Danio rerio)
- LD50 2.000 mg/kg (ratto)
- Irritabilità primaria:
 - Corrosione/irritazione cutanea
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Provoca gravi lesioni oculari.
 - Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
 - Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
 - **Tossicità acquatica:**
-
- 7681-52-9 ipoclorito di sodio, soluzione**
- EC50 28 mg/l (Selenastrum capricornutum)
- 2,1 mg/l (daphnia)
- LC50 0,22 mg/l (Danio rerio)
- 1310-73-2 idrossido di sodio**
- EC50 76 mg/l (daphnia)
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua mediante trattamento biologico di depurazione
 - **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
In base al coefficiente di distribuzione n-Octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione notevole in organismi.
 - **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
 - **Effetti tossici per l'ambiente:**
 - Osservazioni: Molto tossico per i pesci.
 - **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Tossico per pesci e plancton.
Molto tossico per gli organismi acquatici
 - **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile.
 - **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Numero versione 13

Revisione: 14.05.2018

Denominazione commerciale: Chlor Liquid


- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.


(Segue da pagina 6)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
- **ADR, IMDG, IATA** UN1791
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- **ADR** 1791 IPOCLORITO IN SOLUZIONE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- **IMDG** HYPOCHLORITE SOLUTION, MARINE POLLUTANT
- **IATA** HYPOCHLORITE SOLUTION
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, IMDG**
- 
- **Classe** 8 Materie corrosive
- **Etichetta** 8

- **IATA**
- 
- **Class** 8 Materie corrosive
- **Label** 8
- **14.4 Gruppo di imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** II
- **14.5 Pericoli per l'ambiente:**
- **Marine pollutant:** Simbolo (pesce e albero)
- **Marchatura speciali (ADR):** Simbolo (pesce e albero)
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie corrosive
- **Numero Kemler:** 80
- **Numero EMS:** F-A,S-B
- **Segregation groups** Hypochlorites
- **Stowage Category** B
- **Segregation Code** SG20 Stow "away from" acids
- **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile.
- **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

- **ADR**
- **Quantità esenti (EQ):** E2
- **Quantità limitate (LQ)** 1L

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.05.2018

Numero versione 13

Revisione: 14.05.2018

Denominazione commerciale: Chlor Liquid

(Segue da pagina 7)

<ul style="list-style-type: none"> • Quantità esenti (EQ) • Categoria di trasporto • Codice di restrizione in galleria 	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml 2 E
<ul style="list-style-type: none"> • IMDG • Limited quantities (LQ) • Excepted quantities (EQ) 	1L Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
<ul style="list-style-type: none"> • UN "Model Regulation": 	UN 1791 IPOCLORITO IN SOLUZIONE, 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi rilevanti
 - H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - H335 Può irritare le vie respiratorie.
 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 - RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 - ICAO: International Civil Aviation Organisation
 - ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 - IATA: International Air Transport Association
 - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 - ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 - VOCV: Lenkungsabgabe auf flüchtigen organischen Verbindungen, Schweiz (Swiss Ordinance on volatile organic compounds)
 - VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
 - LC50: Lethal concentration, 50 percent
 - LD50: Lethal dose, 50 percent
 - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 - Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
 - Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
 - Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
 - Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
 - STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
 - Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 - Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**